DISPOSITIVO PROTEZIONE MOTORE

TIPO **DIP-804/00**



IN CASO DI ANOMALIA ARRESTA IL MOTORE (TRAMITE ELETTROMAGNETE O ELETTROVALVOLA) PER:

- ALTERNATORE DI CARICA BATTERIA NON EFFICIENTE (ROTTURA CINGHIA)
- BASSA PRESSIONE OLIO
- SOVRATEMPERATURA
- RISERVA COMBUSTIBILE (senza arresto motore)

SPIE OLIO E BATTERIA INTEGRATE NEL DISPOSITIVO

Tel. +39 0521/772021 Fax +39 0521/270218 E-mail: info@elcos.it - HTTP://www.elcos.it

ITALY

DISPOSITIVO PROTEZIONE MOTORE TIPO DIP-804/00

Sorveglia durante il suo funzionamento il motore diesel, comandandone l'arresto in caso si verifichi un'anomalia nelle parti controllate dalle sonde.

È costruito per essere installato a incasso su cruscotti, quadri elettrici, ecc...

AVVERTENZE

Attenzione: osservare scrupolosamente le seguenti raccomandazioni



- Installare sempre più in basso di altri apparecchi che producono o dissipano calore.
- Collegare rispettando sempre lo schema elettrico allegato.
- Verificare che l'assorbimento e il consumo degli apparecchi collegati sia compatibile con le caratteristiche tecniche allegate.
- Ogni intervento tecnico deve avvenire a motore fermo e con morsetto 50 del motorino d'avviamento scollegato.
- Evitare rigorosamente di impiegare un caricabatteria per l'avviamento d'emergenza; si potrebbe danneggiare il dispositivo.
- Per tutelare la sicurezza delle persone e delle apparecchiature, prima di collegare un caricabatteria esterno, scollegare i morsetti dell'impianto elettrico dai poli della batteria.

NOTA:

LA FORATURA DELL'INVOLUCRO PER L'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO, POTREBBE PREGIUDICARE IL GRADO DI PROTEZIONE DI ENTRAMBI. DOVRANNO ESSERE ADOTTATI DEI PROVVEDIMENTI PER MANTENERE IL GRADO DI PROTEZIONE ORIGINALE.

QUESTO DISPOSITIVO NON È IDONEO A FUNZIONARE NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- dove la temperatura ambiente oltrepassi i limiti specificati nell'allegato foglio tecnico.
- dove vi sia forte irraggiamento di calore dovuto al sole o a forni o simili.
- dove esista pericolo di incendi od esplosioni.
- dove possano venire trasmessi al dispositivo urti o forti vibrazioni

COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

Questo dispositivo funziona correttamente solo se inserito in impianti conformi alle normative per la marcatura CE; infatti esso stesso è conforme alle prescrizioni di immunità della norma EN50082-2, ma ciò non esclude che, in casi estremi che possono verificarsi in situazioni particolari, abbiano ad evidenziarsi dei malfunzionamenti.

È compito dell'installatore accertare l'assenza di livelli di perturbazione superiori a quelli previsti dalle normative.

CONDUZIONE E MANUTENZIONE

Si consigliano le seguenti operazioni di manutenzione settimanale:

- Verifica del funzionamento delle segnalazioni
- Verifica dello stato delle batterie
- Verifica del serraggio dei conduttori e stato dei morsetti

IN MANCANZA DI UNA NOSTRA DICHIARAZIONE SCRITTA CHE ATTESTI IL CONTRARIO, QUESTO DISPOSITIVO NON È IDONEO AD ESSERE UTILIZZATO COME COMPONENTE CRITICO IN APPARECCHIATURE O DI IMPIANTI DAI QUALI DIPENDA LA PERMANENZA IN VITA DI PERSONE O DI ESSERI VIVENTI

IL VOSTRO TECNICO ELETTRICO PUÒ RIVOLGERCI QUALSIASI DOMANDA SU QUESTO APPARECCHIO CONTATTANDO TELEFONICAMENTE UN NOSTRO TECNICO

FUNZIONAMENTO

CHIAVE D'AVVIAMENTO -

(DA MONTARE ESTERNAMENTE)



- RIPOSO
- ARRESTO MANUALE
- RIPRISTINO PROTEZIONE



- ALIMENTAZIONE DEL DISPOSITIVO



AVVIAMENTO DEL MOTORE

SPIE DOPPIA FUNZIONE -





- SPIE OLIO E BATTERIA

Accese con chiave su "AUT" si spengono con motore in moto a pressione olio e sistema di ricarica della batteria regolari.

- SPIE ANOMALIA

Abilitate dopo l'accensione della segnalazione ottica PROTEZIONI ATTIVE (), si accendono dopo il rilevamento della relativa anomalia.

PROTEZIONI MOTORE -

Si abilitano all'accensione della segnalazione ottica PROTEZIONI ATTIVE (I) (dopo 20 secondi dal posizionamento della chiave su "AUT" o comunque 20 secondi dopo il termine dell'impulso d'avviamento).

Gli interventi delle sonde di protezione (montate sul motore), indicati dalle relative segnalazioni ottiche, arrestano il motore e si dividono in due gruppi:

Immediati per:

Ritardati 3 secondi per:

- PRESSOSTATO OLIO



- ALTERNATORE CARICABATTERIA (ROTTURA CINGHIA ALTERNATORE)



- TERMOSTATO SOVRATEMPERATURA



ALLARME

(RISERVA COMBUSTIBILE $|\Box|$)



Abilitato dal posizionamento della chiave su "AUT" non arresta il motore.

ARRESTO

Si ottiene in due modi:

- riportando a zero la chiave d'avviamento
- per intervento protezioni.

Il dispositivo si adatta a due diversi sistemi d'arresto:

- azionando per 20 secondi l'ELETTROMAGNETE che tira la leva di STOP
- disalimentando L'ELETTROVALVOLA che chiude il passaggio del gasolio.

ALLARME GENERALE -

È ottenibile montando esternamente un segnalatore ottico e/o acustico da collegare all'apposita

Si attiva in modo continuativo nel caso intervengano le protezioni o l'allarme riserva combustibile.

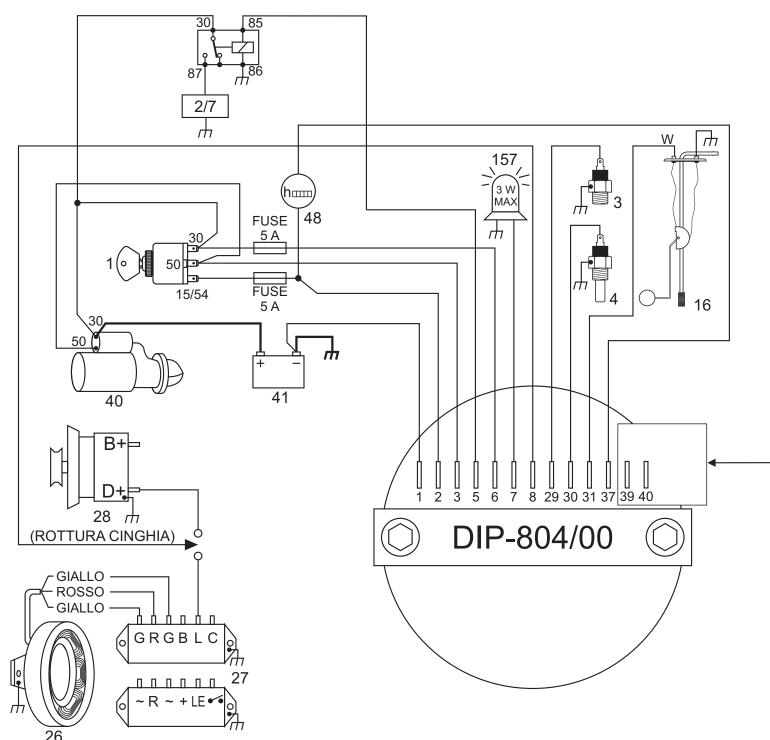
RIPRISTINO: Si ottiene riportando a zero la chiave d'avviamento.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO



ATTENZIONE NON COLLEGARE NELL'IMPIANTO LA LAMPADA DI CONTROLLO CARICA VEDI "SPIE DOPPIA FUNZIONE" A PAG.3





PREDISPOSIZIONE SISTEMI D'ARRESTO

Il dispositivo é predisposto per comandare l'arresto con ELETTROVALVOLA.

Per arrestare con ELETTROMAGNETE collegare insieme il morsetto 39 con il 40.



ECCITATA IN MARCIA



ELETTROVALVOLA per chiudere il gasolio

ECCITATO IN ARRESTO



ELETTROMAGNETE per tirare la leva di STOP

ACCESSORI

A RICHIESTA

- (1) CHIAVE D'AVVIAMENTO
- (2/7) ELETTROMAGNETE OPPURE ELETTROVALVOLA ECCITATI IN MARCIA
- (3) PRESSOSTATO OLIO
- (4) TERMOSTATO
- (16) GALLEGGIANTE COMBUSTIBILE
- (48) CONTAORE
- (157) SEGNALATORE (ALLARME GENERALE)

MONTATI SUL MOTORE

- (26) ALTERNATORE DI CARICA A MAGNETI PERMANENTI
- (27) REGOLATORE ALTERNATORE
- (28) ALTERNATORE DI CARICA A PREECCITAZIONE
- (40) MOTORINO D'AVVIAMENTO
- (41) BATTERIA

PROVA DISPOSITIVO

(SIMULAZIONE)

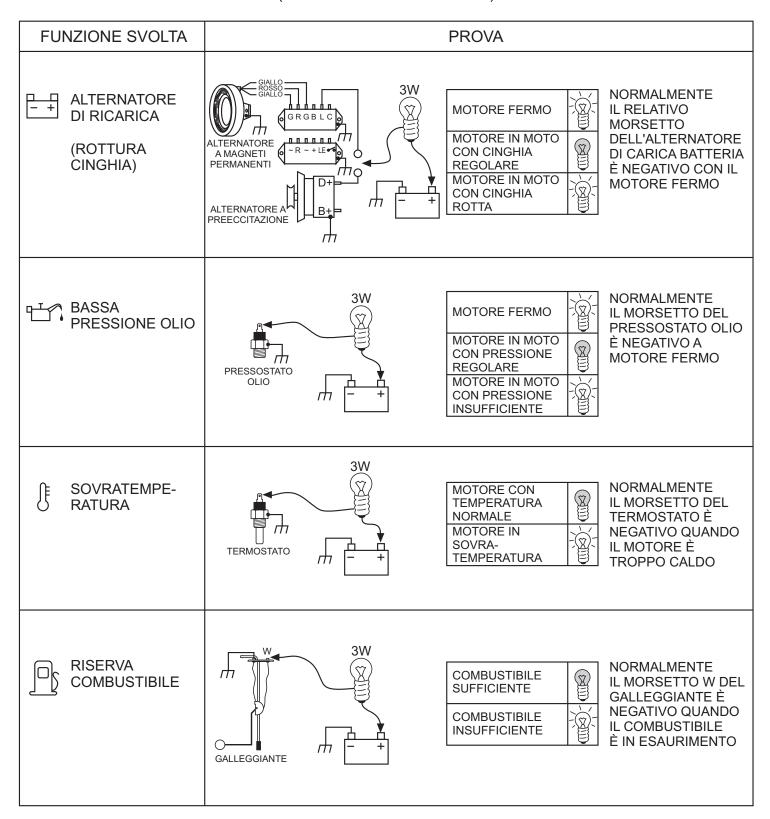
FUNZIONE SVOLTA	SIMULAZIONE D'INTERVENTO (CON ACCESA LA SPIA () PROTEZIONI ATTIVE)	INTERVENTO FUNZIONI (ARRESTO, ALLARME GENERALE E ACCENSIONE SEGNALAZIONE OTTICA)
ALTERNATORE DI RICARICA (ROTTURA CINGHIA)	SCOLLEGARE IL FILO DAL MORSETTO [8] DEL DISPOSITIVO E COLLEGARE IL MORSETTO [8] A MASSA	DOPO 3 SECONDI
BASSA PRESSIONE OLIO	SCOLLEGARE IL FILO DAL MORSETTO DEL PRESSOSTATO OLIO E COLLEGARLO A MASSA	IMMEDIATA
SOVRATEMPE- RATURA	SCOLLEGARE IL FILO DAL MORSETTO DEL TERMOSTATO E COLLEGARLO A MASSA	IMMEDIATA
RISERVA COMBUSTIBILE	SCOLLEGARE IL FILO DAL MORSETTO W DEL GALLEGGIANTE E COLLEGARLO A MASSA	DOPO 3 SECONDI SI ACCENDE LA RELATIVA SEGNALAZIONE OTTICA SEN- ZA ARRESTARE IL MOTORE

NOTA

TERMINATA LA SIMULAZIONE ASSICURARSI CHE TUTTI I COLLEGAMENTI SIANO RIPORTATI NELLA POSIZIONE ORIGINALE

PROVA SONDE MOTORE

(CON SONDE SCOLLEGATE)



NOTA: TERMINATA LA PROVA RICOLLEGARE LE SONDE

RICERCA GUASTI

TIPI DI INCONVENIENTE	CAUSE PROBABILI	INTERVENTI CORRETTIVI
IL MOTORINO DI AVVIAMENTO LAVORA MA IL MOTORE NON SI AVVIA	 Mancanza combustibile Difetto nel circuito di alimentazione combustibile Bassa temperatura 	 Rifornire il serbatoio Verificare l'efficienza del sistema d'arresto (elettromagnete o elettrovalvola) Consultare le istruzioni sul manuale del motore Controllare l'efficienza dell'eventuale preriscaldo
ARRESTO DEL MOTORE PER ANOMALIA	- Si accende la spia rottura cinghia dopo l'accensione della spia PROTEZIONI ATTIVE - Si accende la spia bassa pressione olio dopo l'accensione della spia PROTEZIONI ATTIVE - Si accende la spia spia PROTEZIONI SPIA PROTEZIONI ATTIVE - Si accende la spia sovratemperatura	 Controllare l'integrità della cinghia dell'alternatore Controllare il livello dell'olio motore Controllare il sistema di raffreddamento motore
IL MOTORE NON SI ARRESTA IN NESSUN CASO	 Sistema d'arresto (elettromagnete o elettrovalvola) non funzionante Sonde motore difettose Dispositivo difettoso 	 Controllare il corretto funzionamento elettrico e meccanico del sistema d'arresto. Qualora l'inconveniente perduri, controllare l'eventuale servorelè di arresto Provare le sonde (vedi PROVA SONDE MOTORE a pag.6) ed eventualmente sostituirle Verificare al morsetto [5] (vedi ARRESTO a pag.3) la presenza tensione regolare nella fase di arresto, simulare il funzionamento (vedi PROVA DISPOSITIVO a pag.5) ed eventualmente sostituire il dispositivo [*]

RICERCA GUASTI

TIPI DI INCONVENIENTE	CAUSE PROBABILI		INTERVENTI CORRETTIVI
ARRESTO DEL MOTORE PER ANOMALIA, NONOSTANTE TUTTO RISULTI REGOLARE	- Si accende la spia rottura cinghia dopo l'accensione della spia PROTEZIONI ATTIVE	-+	- Verificare l'efficienza dell'alternatore di carica
	- Si accende la spia bassa pressione olio dopo l'accensione della spia PROTEZIONI ATTIVE		- Provare ed eventualmente sostituire il pressostato dell'olio
	Si accende la spia sovratemperaturaDispositivo difettoso		- Provare ed eventualmente sostituire il termostato
			- Simulare il funzionamento del dispositivo (vedi PROVA DISPOSITIVO a pag.5), dell'anomalia segnalata ed eventualmente sostituire il dispositivo [*]

Per ripristinare il funzionamento rimettere la chiave a zero

[*] SOSTITUZIONE DISPOSITIVO

Prima di sostituire il dispositivo, consigliamo un consulto telefonico con un nostro tecnico. È necessario che al momento della telefonata il vostro tecnico-elettrico, abbia disponibile lo schema di pag.4 e le seguenti informazioni:

- Tipo di apparecchio installato
- Inconveniente riscontrato
- Stato delle spie sul frontale al momento dell'inconveniente
- Eventuali interventi correttivi effettuati in precedenza

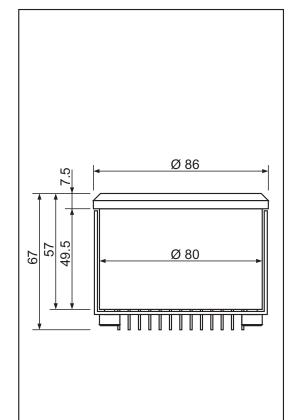
ACCESSORI A RICHIESTA

VEDI A PAG.5

ACCESSORI A CORREDO		DATI PER L'ORDINAZIONE			
PRESA MOBILE	BILE		DISPOSITIVO PROTEZIONE MOTORE		
tipo PMO-134/00	codice 40804234	tipo DIP-804/00	12 V	codice 00030201	
		tipo DIP-804/00	24 V	codice 00030202	

DIMENSIONI

DATI TECNICI



- TENSIONE D'ALIMENTAZIONE 12 VDC (MAX 16 VDC)
DA BATTERIA 0ppure 24 VDC (MAX 32 VDC)

- AUTOCONSUMO CON CHIAVE A ZERO 8 mA

- CARICO MASSIMO SULL'USCITA [5] 3 A (ARRESTO)

- CARICO MASSIMO SULL'USCITA [7] 3 W (ALLARME GENERALE)

- LIMITI DI TEMPERATURA -10 ÷ +60 °C

- MORSETTIERA FASTON 6.35 × 0.8

- GRADO DI PROTEZIONE
PER L'ELETTRONICA IP 65
PER LA MORSETTIERA IP 00

- PESO 450 g

